



## Anche Proietti «canta» al festival pontino

L'ATINA — Si inaugura oggi il Festival Pontino '83 dedicato alla musica contemporanea italiana e americana. Le prime prove si sono svolte nel castello di Sermoneta, ma con armi e bagagli la «troupe» capeggiata da Luigi Proietti si trasferisce ora nell'abbazia di Fossanova. Il popolare attore avrà il ruolo di recitante nelle «Laudae creaturarum» di Goffredo Petrassi, per voce e sei strumenti. E un omaggio del compositore al centenario di San Francesco, alle cui mani

si affida Proietti che, per la prima volta, passerà da un'attività di regista a quella di cantante. Cercherà così di dare una mano a Petrassi che, dopo uno scontro verbale con l'americano Eliot Carter — un duello sorvegliato da Mario Messinis — passò dal fatto che alle musiche di Carter si accolleranno le «Night Fantasies» e un «Duo» per violino e pianoforte, Petrassi aggiunse alla «Laudae» l'«Elogio per un'ombra». Dibattiti e concerti illustranti le esperienze italiane e statunitensi continueranno domani e sabato. Tra le molte novità, figura, attesissimo, un brano per flauto e clarinetto di Luigi Nono, rientrante nell'opera «Prometeo». Il Festival proseguirà nei concerti di fine settimana a Sermoneta e a Fossanova, fino al 24 luglio.

## «Residents»: il post-rock ama Moricone

MILANO — Dopo il loro tour italiano (Bologna, Milano, Firenze) i Residents hanno perso il primato della loro invisibilità. Il mito Residents, insomma, ha oggi anche il suo formato ottico-spettacolare. Questa la novità per i cultori del gruppo californiano (numerosi soprattutto a Bologna). La «crema dell'underground» che si sa organizzare (cioè loro), l'Ata e l'Omnia del dopopopol (sempre loro), ha messo insieme un incredibile, spudato

talissimo show che condensa tre dischi e tre anni di lavoro in un'operazione «live». Demenziale? È un aggettivo ormai logoro e usurpato. Ma questo show usurpa «demoralizzandoli», balletti futuristi e atteggiamenti pseudokabuki, tre da spettacolarità ultrà e patacche da Opera di Pechino in missione di pace. Per i patiti della contaminazione ci sono anche tracce di mimò di circo (alla Jango Edwards), cartellonistica, isterismo squallido da presentatore tv. E anche molta noia che fa ancora off. Il concerto è una specie di saga del Quarto Stato da anni duemila, ma questa è solo la patina superficiale dietro la quale i Residents si nascondono per ottenere il loro scopo. Che è quello di far per-

dere le tracce e distrarre gli sguardi dai quattro musicisti mascherati (col frac addosso e in cima alla tuba un gigantesco occhio). Ma soprattutto si è sentita dal vivo una musica che sembrava non potesse mai uscire dal disco. Un miscuglio di suoni «sublimi» impastati con le colonne sonore da film (i Residents non hanno mai nascosto la loro simpatia per Ennio Moricone). Una musica macchinale riprodotta grazie a due simulatori elettronici.

## Morto il regista sovietico Aleksandr Alov

MOSCA — È morto a Mosca il regista cinematografico Aleksandr Alov. Aveva 59 anni e aveva sempre lavorato con il collega Vladimir Naumov, formando tra gli altri i film «Face a chi entra», «La fuga» (da un romanzo di Mikhail Bulgakov) e una versione cinematografica del «Till Eulenspiegel». L'ultima opera di Alov e Naumov è stata «Teheran '43», una coproduzione franco-sovietica con la partecipazione di Alain Delon in cui si racconta la storia di un fallito attentato contro Stalin, Roosevelt e Churchill.

## George Lucas divorzia dopo quindici anni

SAN RAFAEL (California) — George Lucas, il regista di «Guerra stellari», ha in corso una pratica di divorzio dalla moglie, Marcia. Secondo una fonte della Lucasfilm, Lucas e Marcia, sposi da 15 anni e legati anche da una stretta collaborazione artistica, avendo lei curato fra l'altro il montaggio di «Taxi driver» e «Guerra stellari», hanno dato l'annuncio a amici e collaboratori lunedì tenendosi per mano. Lucas, oggi 39enne, avrà in affidamento la figlia adottiva della coppia.

## Videoguida

Rete 4, ore 22,30

## Gli amori di una donna di nome Giuseppe

«Sono diventato donna, ho il fidanzato, ma la mia vita è senza allegria. Ivana ha 26 anni, ma si chiama Giuseppe ed aveva vent'anni quando partì da Cefalù col nome di Giuseppe, per andare in Inghilterra a cambiare sesso, e a Firenze si rifugiò e sennò ora è tornata al suo paese col fidanzato, ma le manca l'amicizia della gente. È una delle testimonianze raccolte da Maurizio Costanzo per «Stasera amore», il nuovo programma di Retequattro (ore 22,30) sulle confessioni di sesso e sentimenti degli italiani. Nella puntata di questa sera sono ospiti nello studio terrazzo della trasmissione Pina Bonanno, leader del movimento transessuale, e Giuseppe Patroni Griffi, scrittore, comediografo e regista (Metri una sera a cena. D'amore si muore), che discuteranno sulle diverse interviste raccolte dalla troupe di «Stasera amore» in giro per l'Italia.

Pina Bonanno, tra l'altro, spiegherà che non solo non è più reato in Italia farsi operare per cambiare sesso, ma addirittura è un intervento che si può fare con la mutua. Le altre «confessioni», raccolte presentando altri due giovani. Paolo, 27 anni, una figlia di otto e mezzo che racconta come è passato da una ignoranza profonda nel campo dell'amore e del sesso, ad una impotenza totale, tutta mentale. E Carlo, 30 anni, lunghi capelli neri, maestro di Tantra-Yoga, superavvicinato con la partner, che discute con lui diverse interviste raccolte dalla troupe di «Stasera amore» in giro per l'Italia.



Canale 5, ore 20,25

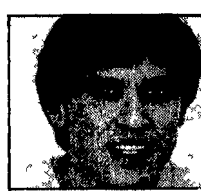
## Festivalbar: la storia di venti estati di canzoni

L'ultimo ad indossare gli allori del campione è stato Miguel Bosé, idolo delle adolescenti. Ma vi ricordate di «cascio d'oro» di Petula Clark, di «It's Five O'Clock» o di quella canzone stavolta dalla pronuncia di Rocky Roberts, «Stasera mi tutto»? Sono tutti personaggi e motivi incorniciati d'oro nell'album dei ricordi del «Festivalbar», i vincitori delle diverse edizioni. Ed un Bobby Solo ad una Roma Power, da una Mia Martini ad un Alan Sorrenti, sono ormai passati vent'anni. In omaggio alla XX edizione della rassegna ideata da Vittorio Salvetti, Canale 5 manda in onda in due parti una mini-Festivalbar story (stasera ore 20,25 e giovedì prossimo), condotta da Daniela Poggi. Tra le registrazioni d'epoca e gli invitati, «Festivalbar story» ripropone le voci amate delle passate edizioni, gloriose svante coi primi caldi ma anche personaggi che hanno saputo mantenersi davanti o dietro le quinte del mondo della canzone. Ecco dunque Caterina Caselli, i Ribelli, gli Aphrodite's Child e Little Tony, e poi i Pooh con Riccardo Fogli al basso e vocalista del complesso, Le Orme, Nada, Adriano Pappalardo, la Formula 3 guidata dal chitarrista Alberto Radius, Patty Pravo, i Dik-Dik, i Camaleonti, Loredana Berté, Maurizio Vandelli e Charles Aznavour. Una sfilata di «maglie rosse» che ricorda soprattutto che è tornato il tempo d'estate e delle canzoni urlate da juke-box, lungo le passeggiate balneari. E un programma che suggerisce una volta di più come ormai si vada difendendo come un'epidemia questa curiosa nostalgia dei «ruggenti anni 60».

Rete 3, ore 20,30

## Gianni Morandi in concerto con successi vecchi e nuovi

Gianni Morandi. In tournée. La trasmissione di Mario Colangelo e Lionello De Sena presenta questa sera sulla Rete 3 alle 20,30 la seconda parte del concerto del cantante registrato a Roma. Questa sera il cantante presenta canzoni storiche. Solo all'ultimo piano Nuova gente, Occhi di ragazza. Scende la pioggia e un mondo d'amore. Vecchio e nuovo per soddisfare tutti.



Rete 2, ore 21,30

## A «Reporter» le confessioni di uno spacciatore

Reporter, il settimanale del Tg2 (ore 21,30), propone questa settimana quattro servizi. Apre la rubrica intervista di Mario Gianni al Dalai Lama nella sua residenza indiana dove ha sede anche l'amministrazione tibetana in esilio. Dall'Oriente a Torino, dove Daniele Segre ha parlato con uno spacciatore di droga che racconta alcuni dei retroscena del traffico di stupefacenti. Cani randie e cani abbandonati con l'approssimarsi delle vacanze estive ritorna il problema degli animali abbandonati a sé stessi. Ma c'è chi non ha paura del corredo delle stagioni: la parola infine, ad una coppia di ottantenni «oggi sposi».

Rete 1, ore 21,25

## Col test di Emilio Fede alla scoperta della gelosia

Test il programma di Emilio Fede a cui è stato registrato come sottotitolo «Gioco per conoscersi» (Rete 1 ore 21,25), cioè uno slogan assai simile a quello che pubblicizza gli opuscoli del tipo «psicologia fatta in casa» presenta questa settimana un argomento a dir poco abusato. La gelosia. Sei geloso? Te lo dice il test ma è meglio fidarsi della propria coscienza. Due ospiti si sottopongono per spettacolo e dimostrazione al test. Renato Guttuso che da da buon scienziato si dichiara gelosissimo, e la moglie di Mike Bongiorno, Daniela, la quale è pregata di svelare i segreti del marito più che i suoi.

Dal nostro inviato

PESARO — Affrontare ogni giorno film di film che provengono dal Giappone e dalla Thailandia, dalle Filippine e dall'Indonesia dalla Cina popolare e dal Giappone, da Hong Kong e dalla Corea del Sud, impone una ginnastica mentale sicuramente spaventosa. Però una volta addestrati in simili esercizi, qualche ricompensa si ottiene, proprio quando meno la si aspetta. Molto spesso si resta inappagati per nostra oggettiva incapacità a capire, per la constatazione disformazione sulle caratteristiche specifiche, sulle particolarità precise di certi film, di taluni autori. Ed ecco, allora, si è tentati di lasciarsi andare allo scoraggiamento o alla noia, il colpo d'ala improvvisabile, la «cosa di un altro mondo» che si insidia, immediatamente attenzione e, allora, entusiasmo.

A noi è capitata una tale «olgorazione» giusto con un film approdato qui a Pesaro con la regia di Shu Xuan, «Madama Dong», una vedova di 34 anni proveniente da una famiglia di letterati, fa l'insegnante e il medico per gli abitanti di un villaggio, dovendo mantenere una figlia e la suocera. I contadini hanno nei suoi confronti un atteggiamento di reverenza e mandano una petizione all'imperatore per avere il permesso di costruire un arco in suo onore. Un gruppo di soldati è di stanza al villaggio e il capitano Yang si stabilisce temporaneamente nello studio della famiglia Dong Yang e attratto da madama Dong, è capace di esprimere i suoi sentimenti solo in modo indiretto. Le scrive delle lettere e con discrezione canta le sue idee in poesia. Wei Ling, la figlia, è molto attratta nella sua ammirazione per Yang e madama Dong, pienamente conscia della situa-

zione, decide di fare sposare i due. Yang porta via la ragazza lasciando madama Dong a occuparsi della suocera. Il servizio di madama Dong, Zhang, è segretamente innamorato della padrona, ma lei lo rifiuta. La donna rimane sola ad affrontare la sua sorte, mentre accetta l'arco che simboleggia il peso dell'onore e della famiglia.

Ambientato storicamente nel lontano periodo della dinastia Ming nella Cina sud-orientale, «Madama Dong» è un film bellissimo di trasparenze allusioni alla tribolazione condizione della donna e oltretutto perfettamente proporzionato, con visibilità disinibita e originale intensità drammatica, in una forma spettacolare tanto smagliante quanto raffinatissima. Ciò che colpisce, soprattutto, in una tale opera è il maturato equilibrio che si instaura al suo interno tra la densità dell'epilogo e la maestria dello stile spesso frammentato da rimandi figurativi, riferimenti poetici tanto alle più classiche pitture e liriche cinesi, quanto a modelli cinematografici collaudati e consacrati quali Mizoguchi, Ozu e, perfino per certi scorci psicologici particolarmente tormentosi, al più enigmatico Bergman. Non a caso è stato osservato che «quello che distingue il film di Shu Xuan è il suo modo straordinario di trattare un soggetto ordinario».

L'esito globale di un film come «Madama Dong» è anche più ragguardevole poiché, oltre al ritmo, al montaggio sorvegliatissimi e alla sa-

Cinema Dalla mostra di Pesaro sull'Asia arriva il primo capolavoro. S'intitola «Madama Dong» e a realizzarlo è una regista: il suo nome è Shu Xuan

## C'è un Bergman a Hong Kong



Un'inquadratura del film «Kohji» è vivida di Nobuo Nakagawa

zione, decide di fare sposare i due. Yang porta via la ragazza lasciando madama Dong a occuparsi della suocera. Il servizio di madama Dong, Zhang, è segretamente innamorato della padrona, ma lei lo rifiuta. La donna rimane sola ad affrontare la sua sorte, mentre accetta l'arco che simboleggia il peso dell'onore e della famiglia.

piante fotografata virata in color seppia (merito dell'assistente collaboratore di Satyajit Ray, Subrata Mitra) — la cinese, il servizio di madama Dong, Zhang, è segretamente innamorato della padrona, ma lei lo rifiuta. La donna rimane sola ad affrontare la sua sorte, mentre accetta l'arco che simboleggia il peso dell'onore e della famiglia.

ROMA — Una montagna di cadaveri, ancora armati e sporchi di sangue in cima l'unico superstiti che, tutto sorridente, pianta con coscienza tranquilla la sua bandiera. «Pax» (La firma è di Bruno Bozzetto) Un Reagan che assomiglia a un vecchio Tiramolla con un dito sul bottone e uno in bocca, si interroga, ignaro. «Questo bottone servirà a far andare su il dollaro o a far scendere giù il Pershing?». Boh, lo provo. (Angese) Da un desolato panorama nero spunta un cartello «NATO». Nell'ultima vignetta della striscia lo sostituisce un «MORTO» (Chiappori).

Sono alcuni dei disegni vignette, strisce — originali e inediti, tengono a sottolineare gli organizzatori — esposti nella mostra «Matite per la pace» che da ieri, per una settimana, a allestire nelle sale del Museo del Futuro, in piazza Sant'Egidio in Trastevere. Dopo Roma, la mostra girerà l'Italia, Arezzo, Rimini, Udine, Reggio Emilia, si sono già prenotate. Il tutto è accompagnato da due audiodischi, una serie di conferenze e lezioni da una serie di proiezioni al Filmstudio (il 17 e il 18 dalle

Comics Il tema: la pace. Gli artisti: Chiappori, Bozzetto, Crepax, Zac e tanti altri. Ecco cosa ne è venuto fuori

## Arrivano le matite antimissile

18 30 in poi) di film e cartoni animati americani di proprietà del Pershing? Boh, lo provo. (Angese) Da un desolato panorama nero spunta un cartello «NATO». Nell'ultima vignetta della striscia lo sostituisce un «MORTO» (Chiappori).

I disegni sono un centinaio. Il tema è la pace. Lo scopo è anche quello di contribuire (tramite le vendite di cartoline con le stampe) alla campagna lanciata dal movimento pacifista per l'acquisto di terreni a Comiso



ro, agli Zac, alle Elle Kappa e «Abbiamo voluto dimostrare che non siamo solo un club di amici del fumetto. E che il linguaggio semplice e immediato del fumetto può aiutarci in battaglie importanti. E oggi può forse aiutarci a creare una cultura della pace».

L'ARCI, così si è rivolta non solo al Vincino, al Vau-

«PERCHÉ, TU NON CREDI CHE IL PACIFISMO OLTRE CHE ESSERE POLITICAMENTE GIUSTO NON AIUTI ANCHE A MANTENERSI GIOVANI?»

Accanto una vignetta di Staino e, a sinistra, una di Vairo

Programmi TV

- Rete 1**
  - 12 30 L'UNIVERSITÀ IN EUROPA Insegnamento e ricerca Inghilterra
  - 13 00 CRONACHE ITALIANE CRONACHE DEI MOTORI
  - 13 25 CHE TEMPO FA
  - 14 00 TELEGIORNALE
  - 14 30 NO NO NANETTE Mus che di Vincent Youmans
  - 15 00 L'URC ARTE TECNOLOGIA CONSERVAZIONE
  - 16 00 TG1 FLASH
  - 17 00 NERO CANE DI LEVA
  - 17 05 HAPPY MAGIC Con Fonzie in «Happy Days»
  - 18 00 NORD CHAMAD SUD SUD CHIAMA NORD
  - 18 50 TRAPPER Un tranquillo per le vacanze
  - 19 00 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO CHE TEMPO FA
  - 20 00 TELEGIORNALE
  - 20 30 TRIBUNA ELETTORALE Conferenza stampa PSDI
  - 21 25 TEST Giochi per concorsi di Emilio Fede
  - 22 00 TELEGIORNALE
  - 22 45 PARIS Un caso scomodo Reg. a Alexander Singer
  - 23 40 TG1 NOTTE CHE TEMPO FA
- Rete 2**
  - 12 30 MERIDIANA «Un soldo due soldi»
  - 13 00 TG2 ORE TREDICI
  - 13 30 TRIBUNA ELETTORALE Trasmissione autogestita del MSI DN
  - 14 00 DALL'ARTIGIANO ALL'ARTISTA
  - 14 15 16 30 TANGO
  - 16 30 IL VENTO NELLE MANI - corso di W. Nisard
  - 16 30 IL MAGO MERLIN
  - 17 00 TG2 FLASH
  - 17 30 SIMPATIE CANAGUE Comiche degli anni Trenta
  - 17 55 BAGGY PANTS E GLI SVITATI Cartoni animati
  - 18 15 ALFONSO ALBERG Cartoni animati
  - 18 40 TG2 SPORTSERA
  - 19 00 IL TRANSATLANTICO DELLA PAURA di Douglas Heyes
  - 19 25 TG2 TELEGIORNALE
  - 20 00 DUE DI TUTTO - Regia di Enzo Trapani
  - 21 30 REPORTER - Il settimanale del TG2
  - 22 00 TG2 STAGIONE
  - 22 30 TG2 SPORTSETTE Milano Canoa d'acqua fuvale
  - 23 40 TG2 STANOTTE
- Rete 3**
  - 18 30 ORCHESTRA FILARMONICA MARCHIGIANA
  - 17 35 S'EGGIO ALLA VIBRATA CICLISMO Gro d'Italia di Lettanti
  - 17 55 I SUONI Emi la Romagna
  - 18 25 LORECCIOCHIOCHI Quasi un quod d'anno tutto di musica
  - 19 00 TG3
  - 19 30 TV3 REGIONI Intervento con Avventure sotto terra
  - 20 05 LA FANTASIA DELLA TRADIZIONE Gli eredi di Omero
  - 20 30 IN TORNATA Gianni Morandi
  - 21 30 TG3 Intervento con Avventure sotto terra
  - 22 05 MIMI METALLURGICO FERITO NELL'ONORE
  - 23 35 NAPOLI Pallanuoto
- Canale 5**
  - 8 30 «Buongiorno Italia» 8 50 «Mudae» telefilm 9 20 «Non si può

- tornare indietro» film 11 «Giorno per giorno» telefilm 11 30 Rubri che 12 Speciale elezioni 12 30 «Eh!» gioco musicale 13 al pranzo è servito» 13 30 «Una famiglia americana» telefilm 14 30 «La voce nella tempesta» film 16 30 «Giorno per giorno» telefilm 17 «Superheros» telefilm 18 al mio amico Armand» telefilm 18 30 «Pop corn news» 19 «Tutti a casa» telefilm 19 30 «Kung Fu» telefilm 20 25 «Festivalbar story» 22 30 «Fiammingo Road» film 23 30 Campionato di basket NBA 1 «Cella 23 a passo della morte» film
- Retequattro**
  - 8 30 «Ciao ciao» 9 30 «Grande di Pedra» novella 10 15 «Per un pugno di donne» film 12 «Amore in soffitta» telefilm 12 30 «Lo stellino» quiz con Christian De Sica 13 15 «Marina» novella 14 «Grande di Pedra» novella 14 45 «Intervista» film 16 30 «La piccola Robinson» cartoni animati 17 «Ciao ciao» 18 «Superbook» cartoni animati 18 30 «Buck Rogers» telefilm 19 30 Coppa Italia 20 30 «Professione assassino» film 22 30 «Stasera amore» conduce Maurizio Costanzo 23 45 Coppa Italia
- Italia 1**
  - 8 30 Cartoni animati 9 30 «Adolescente inquieto» telenovela 10 «Il castello del male» film 12 «Get Smart» telefilm 12 30 «Vita da strega» telefilm 13 «Bim bum baa» 14 «Adolescente inquieto» telenovela 14 30 «Do come ti amo» film 16 30 «Bim bum baa» 16 «La grande vallata» telefilm 19 «La donna bionica» telefilm 20 «Soldato Benjamin» telefilm 20 30 «Il buco mescolato di rosso» film 22 30 «Speciale elezioni» Perché non perché si 22 50 «Samurai» telefilm 23 40 «Pattuglia del deserto» telefilm 00 «Dan Autuati» telefilm 1 05 «Curro Jimenez» telefilm
- Svizzera**
  - 18 Programmi per la gioventù 19 10 I grandi ghiacci 19 45 Telegiornale 19 50 Disegni animati 19 55 «Festa di compleanno» telefilm 19 55 Cinema 20 15 Telegiornale 20 40 «Sorrisi Jenny» film 22 10 Telegiornale
- Capodistria**
  - 17 30 Confine aperto 17 55 TG 18 Documentario 19 Lignano interna tional Show 19 30 TG 19 45 Dossier dei nostri giorni 20 45 al viastoria sceneggiato 21 30 Orizzonti 22 TG 22 15 Vetrina vacanze 22 30 Zeit im bild
- Francia**
  - 12 08 L'accademia dei 9 12 45 Telegiornale 13 50 La donna che lavora 14 05 La vita oggi 15 05 «Rock n roll wolf» telefilm 16 30 Del tempo per tutto 17 45 «Recré A2» 18 30 Telegiornale 18 50 «Numeri e lettere» gioco 19 10 D'accordo non d'accordo 19 40 «Bistro de Boulevard» 20 Telegiornale 20 35 Le storie in quest'ora 21 55 I ragazzi del rock 23 15 Telegiornale
- Montecarlo**
  - 14 30 Victoria Hospital 15 Insieme con Dina 15 50 Doppia indagine 17 25 «Ape Maga» 18 15 Shopping Telemundo 18 50 Notizie flash 19 Tribuna V.I.P. 19 45 «Gli affari sono affari» quiz 20 15 «Victoria Hospital» 20 45 «Soko 5113» telefilm 21 15 «Chronos» 21 45 «La scheda della morte» film

## Scegli il tuo film

MIMI METALLURGICO (Rete tre ore 22,05)  
Capostipite di una serie di film incentrati sul finto sicario Giancarlo Giamini, e l'opera più famosa, ma non la migliore, di Lina Wertmüller, che aveva fatto di meglio all'esordio nei *Basilichini*. Il Mimi del titolo è un operaio costretto a emigrare dalla Sicilia a Torino dove incontra l'amore (impersonato da Mariangela Melato) ma anche la spietatezza della mafia.

LA VOCE NELLA TEMPESTA (Canale 5, ore 14,30)  
Titolo italiano scarsamente brillante di un film che in originale si chiamava *Cime tempestose*, come lo splendido romanzo di Emily Brontë da cui è tratto. L'amore tra il travolgente Heathcliff (Laurence Olivier) e la ricca Cathy (Merle Oberon) e il centro drammatico di un classico nudo di vivere un nucleo familiare nelle brughiere scozzesi dove Odio e Amore debbono per forza essere scritti con la maniacola. Diretto (nel 1939) da William Wyler.

LA SCHEDA DELLA MORTE (Tele Montecarlo ore 21,45)  
Nell'epoca dei videogames può essere curioso vedere questo giallo di Jud Taylor in cui una studentessa universitaria si uccide perché condizionata da un computer. Il padre, impersonato da James Stewart, giura vendetta.

SFIDA SENZA PAURA (Telecity ore 20,25)  
È il primo film di Paul Newman come regista. Risulterà ideologicamente poco convincente (una famiglia di boscaioli che si rifiuta di aderire ad uno sciopero in nome del proprio scatenato individualismo), ma lo spettacolo è assicurato. Newman recita da pur suo accanto al venerabile Henry Fonda.

PROFESSIONE ASSASSINO (Retequattro ore 20,30)  
Il sodalizio Charles Branson (attore) e Michael Winner (regista) che avrebbe poi sfornato i vari *Giustizieri della notte* si presenta (l'anno e il 72) con un giallo in cui Branson, killer professionista, educa al mestiere un giovanotto non privo di «stoffa». Ma un brutto giorno l'allievo viene incaricato di eliminare proprio il maestro.

DIO COME TI AMO (Italia 1 ore 14,40)  
Lo segnaliamo sperando che nessuno lo guardi, ma l'idea di una Gigliola Cinquetti per la prima volta sugli schermi ci sembra troppo esilarante. La storia, degna di Cenerentola narra della giovane portinaia di una villa che viene scambiata per una principessa. Il nome del regista di per se tutto un programma è Miguel Littman.

SPROMBOLI (Rete A ore 23)  
Il primo dei film che segnarono l'incontro tra Roberto Rossellini e Ingrid Bergman nel 1949. Per sottrarsi alla prigione una russa sposa un pescatore italiano. Il matrimonio ovviamente non è tra i più riusciti. Il film non è forse perfetto ma è pur sempre opera di un grande maestro.

GENTE DI RISPETTO (Telenova ore 20,30)  
Dramma di ambientazione siciliana diretto da Luigi Zampa nel 1975. Percepisce di una giovane maestra trasferita a Ragusa fuoco no i cadaveri e il mistero si infittisce. Lei è Jennifer O'Neill tra gli uomini che la circondano spicca Franco Nero.

Radio

- RADIO 1**
  - GIORNALI RADIO 6 7 8 10 12
  - 13 14 15 17 19 21 23 25
  - verde 6 02 6 58 7 58 9 58
  - 11 58 12 58 14 58 16 58
  - 18 58 21 10 22 55
  - 6 05 7 36 8 30 Musica 7 15 GR1
  - avviso 7 30 Giochi 9 45 Radio 1
  - 83 10 30 Canzone 11 01 11 30
  - aperto 11 10 12 03 13 11 13
  - il guilard di Doo 12 23 Via Azzurro
  - da 13 25 La deliziosa 13 35 Ma
  - star 13 56 Onida verde Europa
  - 14 30 Parados 16 03 Megabit
  - 16 17 30 Tribuna elettorale PRI 16
  - il pagellone 18 05 Globetrotter
  - 18 05 Viva l'isco 18 30 Biblioteca
  - musica 19 25 Ascolta ai fa
  - 19 30 Radoun jazz 83 20 21 40
  - Orchestra 20 15 «Du ecimonia e
  - unop 21 52 Obiettivo Europa 22 27
  - Audobox 23 05 La telefonata
- RADIO 2**
  - GIORNALI RADIO 6 05 6 30 7 30
  - 8 30 9 30 11 30 12 30 13 30
  - 16 30 17 30 18 30 19 30
  - 22 30 7 05 Un minuto per te 8 La
  - salute del bambino 8 45 «Rimontato
  - trova 9 32 Disco planetario 10 Specie
  - GR2 10 30 11 32 Radiocoe
  - 3131 12 10-14 Trasmissione regio
  - nali 12 48 Un'isola da trovare
  - 13 41 Sound track 15 «Fanfani la
  - lupa 15 30 ORZ Economica 15 42
  - Radiomaria 16 32 Festival 17 32
  - Musica 18 32 Il grò del sole 19 50
  - «Favola si favole no» 20 10 Oggetto
  - di conversazione 21 Nessun dor
  - mo 21 30 Viaggio verso la notte
  - 22 50 Radiocoe 23 31
- RADIO 3**
  - GIORNALI RADIO 6 45 7 25 9 45
  - 11 45 13 45 15 45 17 45
  - 20 45 22 45 24 45 26 45 28 45
  - certo 7 30 Prima pagina 10 «A
  - Da 11 48 Succede in Italia 12 Musica
  - ca 15 18 GR3 Cultura 15 30 Un
  - certo discorso 17 «Il bambino in
  - piangere» 17 30 19 15 Spavento
  - La rivista 21 10 Mousse und Aron 21
  - il jazz 23 38 Il racconto